MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884
e-mail: pvic82900r@istruzione.it– PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it
C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

Circ. n. 112

Pavia, 10 novembre 2023

Ai Genitori degli alunni delle classi
SCUOLE PRIMARE
IC DI CORSO CAVOUR

E p.c. Ai Docenti

OGGETTO: CONTRATTO FORMATIVO - PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA PRIMARIA a.s. 2023/2024 CON INTEGRAZIONE SICUREZZA

Con il DL 105 del 10/10/2023, il Governo ha aggiornato le misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2.

Sono state abrogate tutte le misure restrittive relative al COVID.

Con la Circolare n. 25613 dell'11/08/2023 il Ministero della Salute ha fornito delle indicazioni per la prevenzione e la gestione dei casi COVID. Non sono più previste restrizioni ma consigli e comportamenti utili a prevenire una possibile nuova diffusione del virus.

IL CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo rappresenta "la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della "scuola" e quindi delle finalità educative didattiche, delle scelte metodologiche, dei percorsi didattici e dei progetti da realizzare per arricchire l'offerta formativa, degli strumenti di verifica e di valutazione, delle modalità di rapporto con gli alunni e le famiglie.
Il Dirigente, gli Insegnanti, il Personale Amministrativo, i Collaboratori Scolastici, gli Alunni e le Alunne e le loro Famiglie concorrono a realizzare e a determinare la qualità del servizio erogato dalla scuola secondo quanto esposto nel Documento del MIUR del 7 aprile 2008 relativo alle proposte per il Patto educativo di corresponsabilità scuola/famiglia in una alleanza educativa, intesa come partecipazione.

INTENZIONI FORMATIVE DELLA SCUOLA

Finalità della scuola sono: "la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle

scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione scuola e genitori, in r coerenza con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione".
(Art. 1 della Legge Delega N° 53 /03).

Il Collegio dei Docenti fornisce le linee guida per la definizione del Contratto Formativo tra i docenti stessi, gli alunni e le loro famiglie.
I Docenti sono organizzati per team di classe (scuola d'infanzia e primaria) e per Consiglio di Classe (scuola secondaria) e negoziano al proprio interno l'approccio educativo e didattico per assumere comportamenti coerenti nei confronti delle altre componenti.

Il team di classe/sezione o Consiglio di classe:

- presenta ai genitori, nell'assemblea di inizio anno, gli obiettivi educativi e didattici
- definisce i percorsi didattici disciplinari, i progetti e le attività laboratoriali
- comunica le strategie di verifica e i criteri di valutazione
- chiarisce i propri impegni, quelli degli alunni e quelli delle famiglie dialoga con le famiglie per una integrazione tra cultura scolastica e cultura familiare
- educa alla convivenza democratica rispettando e valorizzando le diversità individuali, sociali e culturali
- favorisce la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte motivate e consapevoli in base ai propri interessi e attitudini
- mira all'orientamento di ciascuno, favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva
- verifica periodicamente il rispetto degli impegni reciproci e i risultati raggiunti
- trova i modi e i tempi adeguati per comunicare gli obiettivi raggiunti dagli alunni e i percorsi realizzati
- attiva strategie di osservazione occasionale e sistematica su alunni/studenti e sul contesto scolastico ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà.
- trova il modo opportuno e tempestivo per prevenire l'insuccesso scolastico e potenziare le abilità di base.
- attiva strategie di valutazione quali prove di verifica quadrimestrali elaborate dai docenti che all'interno dell'Istituto si occupano anche della programmazione delle singole aree disciplinari. La correzione e la valutazione di queste prove è svolta secondo criteri stabiliti di comune accordo tra i docenti delle varie aree disciplinari, ma viene considerato doveroso, da parte di ciascun insegnante, predisporre strumenti di controllo e di monitoraggio del processo di apprendimento di ogni alunno.

Le famiglie per una proficua collaborazione con l'istituzione si impegnano a:

- conoscere le finalità, gli obiettivi, gli ambiti e i limiti dell'intervento educativo e i meccanismi di funzionamento dell'Istituzione contenuti nel Regolamento dell'Istituto

- informarsi sulla ricerca di mezzi, da parte dei docenti, per rendere l'offerta flessibile e in grado di rispondere ai bisogni di apprendimento bambini – alunni - studenti, anche mediante progetti che prevedano l'apertura della scuola alla collaborazione con gli Enti locali, con l'Università, con le altre istituzioni culturali e con le Associazioni Onlus
- condividere con i docenti la consapevolezza che la scuola è un luogo in cui la formazione è intesa come corresponsabilità educativa e condivisione partecipata di valori e principi
- riconoscere e rispettare le regole che governano la vita scolastica, intese come condizioni per una efficace educazione alla salute e al benessere di ogni alunno/a all'interno di un progetto "famiglia e scuola" condiviso
- accettare con senso di responsabilità le sanzioni disciplinari in caso di comportamenti non adeguati.
- controllare quotidianamente il materiale scolastico e l'esecuzione dei compiti assegnati

L'attività educativo didattica delle Scuole dell'Istituto si fonda sul principio della libertà di insegnamento sancito dalla Costituzione, principio che si realizza attraverso una equilibrata mediazione tra gli indirizzi generali espressi dagli Organi Collegiali (Consigli di Classe, interclasse, intersezione, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto) e le competenze, le caratteristiche personali e le capacità propositive proprie della professionalità docente.

INTEGRAZIONE SICUREZZA COVID

Di seguito una breve sintesi delle nuove indicazioni contenute nella circolare ministeriale:
SOGGETTI RISULTATI POSITIVI AL COVID:

- se si è positivi al covid non c'è più l'obbligo dell'isolamento ed è possibile uscire dal proprio domicilio, rispettando le consuete precauzioni igieniche.

Per tutti i soggetti positivi è comunque consigliato:

- indossare la mascherina chirurgica o la FFP2, anche se asintomatici, se si entra in contatto con altre persone;
- mantenere una corretta igiene delle mani
- evitare contatti con soggetti fragili, immunodepressi, donne in stato di gravidanza o persone che frequentano abitualmente ospedali e RSA;
- informare le persone con cui si è entrati in contatto nei giorni prima del test o dell'insorgere dei sintomi;
- contattare il proprio medico se si è persona fragile o immunodepressa, o se le condizioni peggiorano.

Se si è positivi con sintomi anche lievi l'indicazione è quella di:

- rimanere a casa finché non sono terminati i sintomi.

CONTATTO STRETTO CON SOGGETTI POSITIVI AL COVID: è caldamente consigliato di:

- fare attenzione alla possibile comparsa di sintomi anche lievi (febbre, tosse, raffreddore, mal di gola, stanchezza e spossatezza)
- in caso di sintomi fare un tampone e evitare il contatto con soggetti a rischio o donne incinta.

USO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
L'uso di mascherine chirurgiche e/o FFP2 è consigliabile non obbligatorio.

Non vi sono più regole restrittive per coloro che sono entrati in contatto con persone positive al COVID

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Il Patto, infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è pure un documento di natura contrattuale -ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore-finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

I genitori/esercenti potestà genitoriali/tutori

Consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ per l'alunno/a_____
iscritto/a alla classe _____ sezione_____ del plesso _____presso l'I.C. di CORSO CAVOUR DI PAVIA.

LA FREQUENZA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO

In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- di essere stato adeguatamente informato dall'Istituto scolastico di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio daCovid-19;

In particolare, l'Istituto Scolastico durante il periodo di frequenza a scuola:

1. si impegna a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
2. si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio.

Il personale stesso:

a) si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
b) si impegna ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento
c) si impegna ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto, attraverso il form on line all'indirizzo https://forms.gle/hbqGZQQ6ZVoDSaJr7 impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Livianna SPECIALE
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D.lgs 39/1993)